

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 47 del Reg.

Data: 29/12/2010

OGGETTO: Autorizzazione agli agenti di Pubblica Sicurezza al porto delle armi, ai sensi dell'art. 5 - comma 5, della legge 07 marzo 1986, n° 65. -

L'Anno duemiladieci (2010) , il giorno ventinove (29) del mese di Dicembre alle ore 17,45 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
<i>Franco Martino</i>	X		Assegnati n.: 13
<i>Lucido Peduto</i>	X		In Carica n.: 13
<i>Sandro Legato</i>	X		Presenti n.: 13
<i>Luigi Marino (1976)</i>	X		Assenti n.: 0
<i>Pasquale Brenca</i>	X		
<i>Luigi Mastrantuono</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Emilio Volpe</i>	X		
<i>Antonio Scotillo</i>	X		
<i>Luigi Marino (1972)</i>	X		
<i>Vincenzo Luciano</i>	X		
<i>Antonello Miraglia</i>	X		
<i>Antonino Grasso</i>	X		
<i>Arturo Stabile</i>	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Geom. Franco Martino nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Signor Dott. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-</p> <p>Dalla Residenza Comunale 29/12/2010 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Ing Vito Brenca [Tecnica]</p>	<p>SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.</p>

Il Consiglio Comunale

Premesso che all'interno del Comando di Polizia Municipale sono stati nominati Agenti di Pubblica Sicurezza n° 3 unità con Decreti Prefettizi Cat. **16.B/DIV.3** - del 16/10/1983, il sig. Annibale **Fauceglia** - n° 12447-16/B-bis - AREA 1-Bis - P. A. del 21/05/2010, il Sig **Sorgente** Antonio e n° M-ITPR-sautg n° 59733108 del 28/01/2009 - il sig. Nicola Antonio **Mucciolo**, con qualifica di Istruttori di Vigilanza;

Dato atto che l'art. 5 - della legge 07 marzo 1986, n° 65, testualmente recita:

“il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

- **Funzioni** di Polizia Giudiziaria, rivestendo a tal fine la Qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria, riferita agli Operatori, o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, riferita ai Responsabili del Servizio o del Corpo e gli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'articolo 221, terzo comma, del Codice di Procedura Penale;

- **Servizio** di Polizia Stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, numero **393**;

- **Funzioni** ausiliarie di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 3 della presente legge, dietro riconoscimento Prefettizio di conferimento di qualifica, previa comunicazione del Sindaco, la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Godimento** dei diritti civili e politici;

2. **Non** aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

3. **Non** essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

- **Il Prefetto** sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza qualora accerti il venir meno di alcuno dei suddetti requisiti.

- Nell'esercizio delle funzioni di Agente e di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza, il personale di cui sopra, messo a disposizione dal Sindaco, dipende operativamente dalla competente Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza nel rispetto di eventuali intese fra le dette Autorità e il Sindaco;

- **Gli** addetti al Servizio di Polizia Municipale ai quali è conferita la Qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del Consiglio Comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'articolo 4. Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministro dell' Interno, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Detto regolamento stabilisce anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso *(come modificato dall'art. 17, comma 134, L. 15 maggio 1997, n. 127)*;

- **Visto** che l'attribuzione della qualifica di agente di P.S. costituisce un requisito necessario per la prestazione del servizio, soprattutto durante la manifestazioni, spettacoli e pubblici trattenimenti, nonché ispezioni o controllo nei pubblici esercizi (bar ecc.) ne deriva che senza la qualifica di P.S. non può essere svolto il servizio che ha finalità di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica;

Considerato che i predetti Istruttori di Vigilanza già risultati in possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 5, della legge n° 65 / 86;

Vista la Legge Quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 07 marzo 1986, n° 65;

Vista la Legge Regione Campania n° 12 / 2003;

Visto il R. D. 18/06/1931, n° 773 e il relativo regolamento;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 04 marzo 1987, n° 145;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi armati degli appartenenti alla Polizia Municipale approvato con deliberazione della G. C. n° 142 - del **01/12/2010**, esecutiva ai sensi di legge;

Visto che il Servizio di Polizia Municipale è costituito da **n° 3 unità**, di cui 1 già assegnataria di un arma tipo Beretta Parabellum **Cal. 7.65** e, precisamente il Vigile Urbano sig. Annibale **Fauceglia**;

Dato atto che è intenzione di questa Amministrazione dotare le restanti n° 2 unità di arma tipo Beretta Px 4 Storm e relative munizioni (n° 2 confezioni da 50 munizioni cadauno, Cal. 9x21) nonché n° 1 confezione sempre da 50 munizioni Cal. 7.65, affinché gli Agenti possano svolgere il Servizio d'istituto Armati, come disciplinato da regolamento comunale, con assegnazione delle armi così composta:

- N° 1 pistola Beretta Px4 Storm comprensiva di N° 2 caricatori e n° 1 Confezione da 50 Munizioni Cal. 9x21 verranno assegnati al Vigile Urbani sig. Nicola Antonio **Mucciolo**;

- idem per il Vigile Urbano sig. Antonio **Sorgente**;

- n° 1 confezione da 50 munizioni Cal. 7.65 verrà assegnata al Vigile Urbano sig. Annibale **Fauceglia**, quale già assegnatario di Arma Beretta Parabellum;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile unico del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Visto l'esito della votazione resa per alzata di mano dai convenuti, Presenti n° 13 - Votanti n° 10 - Voti favorevoli n° 10 - Contrari n° 0 - Astenuti n° 3 (V. **Luciano**, M. **Marzio**, A. **Stabile**);

Delibera

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nel quale si intende integralmente richiamata;

- **prendere atto** del Regolamento Comunale per i servizi armati degli appartenenti alla Polizia Municipale approvato con deliberazione della G. C. n° 142 - del 01/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;

- **prendere atto** della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza agli Istruttori di Vigilanza Annibale **Fauceglia**, Antonio **Sorgente** e Nicola Antonio **Mucciolo**, a decorrere dalla data della stessa attribuzione di tale qualifica da parte del Prefetto della Provincia di Salerno, giusti Decreti Prefettizi Cat. 16.B/DIV. 3 del 16/10/1983 il sig. Annibale **Fauceglia** - n° 12447-16/B-bis- AREA 1-Bis – P.A. del 21/05/2010 il sig **Sorgente** Antonio e n° M-ITPR-sautg n° 59733108 - del 28/01/2009 il sig. Nicola Antonio **Mucciolo**, detta qualifica consente il porto dell' arma in dotazione senza licenza;

- **prendere atto** che il servizio di Polizia Municipale ha in dotazione n° 1 pistola tipo Beretta Parabellum Cal. 7.65 Mod. 9.52 riportando il seguente n° di Matricola A05916X assegnatario il V.U. **Fauceglia** Annibale;

- **deliberare** l'acquisto di n° 2 pistole tipo Beretta Cal. 9x21 Mod. Px 4 Storm e N° 2 confezioni da 50 munizioni cadauno, e di assegnarle con le modalità previste dalle Legge ai VV. UU. **Mucciolo** Nicola Antonio e **Sorgente** Antonio, procedura di acquisto già avviata presso l'Armeria **Scaramuzzo** in **Sanza** (Sa);

- **deliberare** l'acquisto di n° 1 confezione da 50 munizioni Cal. 7x65 sempre presso la stessa armeria e di assegnarle al V. U. **Fauceglia** Annibale;

- **deliberare** il servizio **armato** ai sensi dell'art. 5 – comma 5 - della legge 07/03/1986, n° 65, il porto dell'arma degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale con la Qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, e precisamente i VV. UU. **Fauceglia**, **Mucciolo** e **Sorgente**, così come previsto dalla legge 07/03/1986, n° 65, nei termini e modalità disciplinati con apposito Regolamento Comunale per i servizi armati degli appartenenti alla P. M., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 142 - del 01/12/2010 esecutiva ai sensi di legge;

- **dare mandato** al Responsabile dell'Area di Vigilanza, di adottare ogni eventuale altro atto, nonché di porre in essere qualsiasi iniziativa inerente e susseguente la presente, al fine della regolamentazione di detto servizio, se ed in quanto occorrenti;

Il Consiglio Comunale

- **considerata** l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

- **Visto** l'art. 134, comma 4° - del T. U. E. L. 18 agosto 2000, n° 267, che testualmente recita: "Nel caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio o della Giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

- **con** il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano dai convenuti e proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n° 13 - Votanti n° 10 - Voti Favorevoli n° 10 - Voti Contrari n° 0 - Astenuti n° 3 (V. **Luciano**, **Marzio** **Marino**, A. **Stabile**);

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. –

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Geom. Franco Martino



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando Antico

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, _____

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando Antico